

CASA LIVORNO E PROVINCIA SPA

Sede in VIALE IPPOLITO NIEVO 59/61 - 57100 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 6.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 159.164.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività, a norma dello statuto, nel settore dell'amministrazione, gestione e realizzazione del patrimonio ERP conferito dai comuni stessi.

[C1]

[C2]

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- l'assemblea dei Soci, in data 13/02/2015, ha rinnovato l'organo amministrativo della Società, nominando un consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri effettivi;
- il conseguimento con successo del rinnovo della certificazione per la qualità ISO 9001:2008 da parte di Dasa Register società accreditata dal Sincert;
- nomina del Direttore Generale della Società in data 07/09/2015;
- nomina del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e redazione del Piano della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione;
- rinnovo in data 28/12/2015 del Contratto di Servizio stipulato con il LODE Livornese in data 28/12/2015.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

[C3]

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le somme iscritte nelle altre immobilizzazioni sono ammortizzate con aliquota annua del 20%.

[C4]

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- attrezzature: 15%
- altri beni: 20%
- parcheggi: 1%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate per categorie omogenee in base al D.L. n. 185/2008

convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009. L'operazione di rivalutazione è stata effettuata sulla base di una perizia di stima commissionata e asseverata.

Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Si è proceduto alla contabilizzazione a Costi, Ricavi e Rimanenze delle spese iscritte in bilancio e relative alle immobilizzazioni in corso per gli immobili di proprietà della Società.

[C5]

Crediti[C6]

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.[C7]

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

[C8]

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni[C9][C10][C11][C12][C13][C14][C15][C16]

[C17]

[C18][C19]

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.[C20]

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Il fondo TFR Tesoreria INPS, nato dal 01 gennaio 2007, viene comunque incrementato delle somme versate nell'anno presso il fondo tesoreria INPS. Tale operazione si compensa nei crediti verso Enti Previdenziali.

Detta registrazione, non obbligatoria, viene effettuata per esporre più chiaramente il credito dell'Azienda per TFR verso l'istituto INPS, che dovrà essere recuperato al momento dell'uscita dall'Azienda di un dipendente.

Nell'anno 2015, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno integrare la situazione espositiva dei crediti nei confronti dell'Inps e dei debiti nei confronti dei dipendenti, evidenziando sia tra i crediti che tra i debiti, oltre la quota dell'anno 2015 di ulteriori € 364.108 per le annualità relative agli anni 2007, 2008 e 2009, rispetto alle quote di TFR maturate al 31/12/2014.

I decrementi, sono relativi alla liquidazione di quote TFR relative a n. 03 dipendenti.

Per i dipendenti ex-INPDAP, l'INPS ha segnalato, per ora in via informale, che riterrebbe non dovuto, il versamento mensile dell'accantonamento del TFR. La Società rappresentata dall'Avv. Vannucci, che sta

seguendo il ricorso in cassazione intentato dall'INPS per le contribuzioni minori, ha proposto all'Istituto di Previdenza di presentare Istanza di Prelievo, in modo da accorciare i tempi del procedimento giudiziario

[C21]

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

[C22]

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.[C23]

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
57.537	20.907	36.630

[C24]

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Ricerca, sviluppo e pubblicità	6.000								6.000	
Diritti brevetti industriali	14.907	18.292						11.662		21.537
Altre		46.000						10.000		36.000
	20.907	58.292						21.662	(6.000)	57.537

[C25]

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

[C26]

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	82.910	82.910			
Ricerca, sviluppo e pubblicità	1.012.310	1.006.310			6.000
Diritti brevetti industriali	289.850	274.943			14.907
Concessioni, licenze, marchi	7.285	7.285			
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					

Altre Arrotondamento	48.250	48.250	
	1.440.605	1.419.698	20.907

[C27]

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2015 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più corretta rappresentazione contabile. In particolare, con riferimento al costo iscritto per l'incarico affidato all'Università di Pisa per la valutazione del rischio sismico del patrimonio ERP, essendo una prestazione acquistata in relazione alla gestione pluriennale degli immobili comunali, si è provveduto a spostare dai costi di ricerca e sviluppo l'importo di €. 10.000, incrementando la voce altre immobilizzazioni immateriali, come pure si è proceduto allo spostamento del relativo fondo ammortamento accantonato fino al 31/12/2014..[C28]

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione. I costi storici iscritti fino al 31/12/2014, si riferiscono per €. 1.002.310 alla rilevazione del Progetto Atlante, per €. 10.000 all'acconto all'Università di Pisa per la valutazione del rischio sismico e per €. 82.910 relativo alle spese sostenute per la costituzione della Società.

[C29]

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.649.590	26.247.340	(597.750)

[C30]

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	28.451.643	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.409.572)	
Saldo al 31/12/2014	25.042.071	di cui terreni 334.248
Acquisizione dell'esercizio	102.762	
Ammortamenti dell'esercizio	(739.899)	
Saldo al 31/12/2015	24.404.934	di cui terreni 334.248

[C31]

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti fino ad oggi in bilancio è stato imputato al valore del solo fabbricato, in quanto unico cespite soggetto ad ammortamento.

Si è proceduto ad ammortizzare con aliquota pari all'1% le spese sostenute per la realizzazione dei parcheggi siti in Livorno Via Machiavelli e in Portoferraio, Via Leoncini.

[C32]

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	274.054
Ammortamenti esercizi precedenti	(213.953)
Saldo al 31/12/2014	60.101
Acquisizione dell'esercizio	3.082
Ammortamenti dell'esercizio	(17.638)
Saldo al 31/12/2015	45.545

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	1.145.168
Acquisizione dell'esercizio	53.943
Saldo al 31/12/2015	1.199.111

[C33]

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la società ha ottenuto dalla Regione Toscana, l'erogazione di due contributi per un totale di Euro 664.664,48 e relativi rispettivamente per Euro 171.297,54, all'intervento di Nuova costruzione di 12 alloggi in Via Landi, Piombino e per Euro 493.366,94 all'intervento di Nuova Costruzione di 13 alloggi in Località Livorno.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo di imputazione a Conto Economico del contributo, gradatamente sulla vita utile del cespite al quale si riferisce. Ne consegue che la riscontazione del contributo inizierà non appena il cespite entrerà in funzione. Si segnala che per dall'anno 2014, il fabbricato sito in Livorno, è entrato a reddito, ed è stata eseguita anche il 2015, la prevista imputazione a Conto Economico, nella voce A5, della quota annua del contributo ricevuto nel 2013.

[C34]

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
55.442	55.442	

[C35]

[C36][C37][C38][C39][C40][C41][C42][C43]

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	55.442			55.442		
	55.442			55.442		

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali attivi nei confronti di terzi a garanzia.

[C44]

Crediti per tipologia

Descrizione	V /Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti							55.442	
Totale							55.442	

[C45]

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).[C46]

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				55.442	55.442
Totale				55.442	55.442

[C47]

[C48][C49]

[C50][C51]

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.667.025	33.573.319	93.706

[C52]

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	18.911.467	2.613.220	2.353.795	23.878.482	
Per crediti tributari	24.161			24.161	
Verso altri	8.301.576	1.462.806		9.764.382	
	27.237.204	4.076.026	2.353.795	33.667.025	

[C53]

[C54]

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per canoni di locazione al netto fondo svalutazione	10.427.716
Crediti verso cessionari di alloggi e mutuatari entro 12 mesi	1.062.000
Crediti verso cessionari di alloggi e mutuatari oltre 12 mesi	4.967.015
Crediti per servizi a rimborso	4.181.365
Fatture da emettere	3.238.606
	23.876.702

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a Euro 9.764.382 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipazioni diverse	4.275.060
Crediti vari	3.182.462
Agenzia per l'affitto	190.906
Altri crediti verso condomini (da conguagliare con rate versate in acconto)	1.435.692
Crediti v/tesoreria Inps (iscritto di pari importo anche tra i debiti)	680.262
	9.764.382

[C55][C56]

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		9.124.344	9.124.344
Accantonamento esercizio		968.168	968.168
Saldo al 31/12/2015		10.092.512	10.092.512

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati cancellati crediti per canoni di locazione e servizi a rimborso. Si è invece provveduto ad effettuare un accantonamento per l'importo di € 968.168 corrispondente al 6% dell'ammontare complessivo dei canoni di locazione compresi i servizi a rimborso, maturati nel 2015.

La percentuale di accantonamento al Fondo Svalutazione crediti è stata individuata attraverso l'analisi storica dei pagamenti dei canoni scaduti. E' stato valutato un arco temporale di 9 anni e la percentuale di crediti ancora da incassare, rappresenta la percentuale prudenziale di svalutazione del credito.

Di seguito si rappresentano i crediti per canoni di locazione e l'incidenza della morosità anno per anno di competenza:

MOROSITA' al 31/12/2015

ANNO	MONTE CANONI E SERVIZI	MOROSITA' AL 31/12	%	MOROSITA' AL 31/12/2015	%
fino al 2006		12.261.629,68		3.764.251,11	
2007	14.310.045,74	2.213.949,27	15,47%	858.975,12	6,00%
2008	15.442.575,87	2.732.084,87	17,69%	1.043.991,19	6,76%
2009	15.064.824,22	2.616.655,09	17,37%	1.139.629,23	7,56%
2010	16.353.890,79	2.947.984,46	18,03%	1.500.092,91	9,17%
2011	15.965.984,85	2.923.818,60	18,31%	1.563.180,17	9,79%
2012	16.330.621,64	3.495.387,61	21,40%	1.993.317,35	12,21%
2013	15.404.067,60	3.573.846,31	23,20%	2.193.067,44	14,24%
2014	15.606.307,60	3.700.520,34	23,71%	2.455.017,31	15,73%

2015	14.941.258,17			3.734.279,82	24,99%
				20.245.801,65	

Crediti iscritti in bilancio: €. 20.520.228, di cui:

Canoni di alloggi	€.	20.245.802
Rate ammortamento	€.	244.089
Crediti minori	€.	30.337

[C57]

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).[C58]

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	23.878.482				9.764.382	33.642.864
Totale	23.878.482				9.764.382	33.642.864

[C59]

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.378.600	4.480.173	(101.573)

[C60]

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	4.378.600	4.480.173
	4.378.600	4.480.173

[C61]

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.[C62]

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
168.447	6.393	162.054

[C63]

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.[C64]

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Polizza globale fabbricati	146.125
Altri di ammontare non apprezzabile	22.322
	168.447

[C65]

[C66]

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.741.484	15.600.880	140.604

[C67]

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	6.000.000			6.000.000
Riserva legale	39.025		(768)	39.793
Riserva straordinaria o facoltativa	624.692		(14.583)	639.275
Riserva da conferimento	1.483.557			1.483.557
Riserva da rivalutazione	7.379.220			7.379.220
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi				
Altre ...	59.037		18.562	40.475
Utili (perdite) dell'esercizio	15.349	159.164	15.349	159.164
Totale	15.600.880	159.164	18.560	15.741.484

[C68]

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	6.000.000						6.000.000
Riserva legale	39.025		768				39.793
Riserva straordinaria	624.692		14.583				639.275
Varie altre riserve	8.921.814		(18.562)				8.903.252
Utili (perdite) dell'esercizio	15.349		143.815				159.164
Totale	15.600.880		140.604				15.741.484

[C69]

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in
--------------	--------	--------------------

		Euro
Azioni Ordinarie	1.000.200	5,998
Totale	1.000.200	5,998

Non sono state materialmente emesse le azioni.

[C70]

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)[C71]

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	-----------------------------	----------------------	--	--

Capitale	6.000.000	B			
Riserva legale	39.793				
Altre riserve	9.542.527	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci[C72]

[C73]

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva da rivalutazione	7.379.220	
	7.379.220	

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

Riserve	Importo
Riserva Legale	39.793
Riserva straordinaria	639.275

[C74]

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
418.095	418.095	

[C75]

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Altri	418.095				418.095
	418.095				418.095

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si tratta di un fondo, in parte conferito da Ater, per coprire spese e perdite che potrebbero verificarsi in futuro per cause ed avente lo scopo di fronteggiare possibili passività di natura legale^[C76]

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
904.659	540.551	364.108

^[C77]

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	540.551	453.311	89.203		904.659

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Il fondo TFR Tesoreria INPS, nato dal 01 gennaio 2007, viene comunque incrementato delle somme versate nell'anno presso il fondo tesoreria INPS. Tale operazione si compensa nei crediti verso Enti Previdenziali. Detta registrazione, non obbligatoria, viene effettuata per esporre più chiaramente il credito dell'Azienda per TFR verso l'istituto INPS, che dovrà essere recuperato al momento dell'uscita dall'Azienda di un dipendente. Nell'anno 2015, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno integrare la situazione espositiva dei crediti nei confronti dell'Inps e dei debiti nei confronti dei dipendenti, evidenziando sia tra i crediti che tra i debiti, oltre la quota dell'anno 2015 di ulteriori €. 364.108 per le annualità relative agli anni 2007, 2008 e 2009, rispetto alle quote di TFR maturate al 31/12/2014.

I decrementi, sono relativi alla liquidazione di quote TFR relative a n. 03 dipendenti.

Per i dipendenti ex-INPDAP, l'INPS ha segnalato, per ora in via informale, che riterrebbe non dovuto, il versamento mensile dell'accantonamento del TFR. La Società rappresentata dall'Avv. Vannucci, che sta seguendo il ricorso in cassazione intentato dall'INPS per le contribuzioni minori, ha proposto all'Istituto di Previdenza di presentare Istanza di Prelievo, in modo da accorciare i tempi del procedimento giudiziario^[C78]

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
46.912.403	47.824.046	(911.643)

^[C79]

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	28.605	685.570		714.175				

Debiti verso fornitori	2.999.556		2.999.556
Debiti tributari	65.835		65.835
Debiti verso istituti di previdenza	148.001		148.001
Altri debiti	22.409.900	20.574.936	42.984.836
	25.651.897	21.260.506	46.912.403

[C80]

[C81]

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti

Descrizione	Importo
Debito V/banche per mutuo	714.175
Debiti v/fornitori	2.999.556
Regione Toscana Gestione Ordinaria 0,50, 1% Monte Canonici e eccedenza	1.659.977
Debiti v/Enti per sp.personale	148.002
Debiti v/Erario	65.835
Debiti diversi	3.218.098
Comuni per canone concessorio	3.028.514
Depositi cauzionali	1.058.631
Debiti finanziamento	2.474.102
Debiti verso cessionari di alloggi e mutuatari per vendite rateizzate	6.029.015
Lavori di Manutenzione straordinaria (rate in acconto)	1.347.953
Debiti verso assegnatari e cessionari Lg. 560/93	496.837
Depositi e ritenute di garanzie da imprese	168.752
Rimb.Assicurazioni per cause Nuove costruzioni in attesa collaudo	682.337
Regione Toscana 0,50% Valore Locativo	8.999.645
Agenzia per l'Affitto (comprende Fondo di garanzia e Cauzioni)	380.352
Regione Toscana Cessioni Lg. 560/93	13.440.620
	46.912.401

La voce debiti verso banche comprende il mutuo acceso con la Banca Cras.[C82]

[C83]

I debiti Vs. fornitori sono iscritti al valore nominale opportunamente rettificato in occasione di rettifiche di fatturazione e comprendono l'importo di €. 818.802 per fatture da ricevere principalmente relative a prestazioni di manutenzione ordinaria e pronto intervento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, da iscriverne nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 423.700, e debiti per imposta IRAP pari a Euro 89.874, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 523.182, delle ritenute di acconto subite, pari ad Euro 13.045.

La voce altri debiti, suddivisa a seconda della scadenza degli stessi, comprende principalmente: le somme dovute ai Comuni della Provincia per il canone concessorio di competenza dell'esercizio 2014 e 2015, pari a €. 3.028.514, le somme versate dagli assegnatari e cessionari in attesa di contratto riguardanti le cessioni degli alloggi ai sensi della Lg. 560/93, per €. 496.837; le somme dovute alla Regione relativamente alla Gestione Speciale per gli accantonamenti ex art. 25 della Lg. 513/77 tra cui lo 0,50% del valore locativo degli alloggi pari a € 8.999.645,83, di cui € 3.373.586 quale debito maturato dalla ex Ater al 31/03/2004, le somme ricavate dalla cessione degli alloggi ai sensi della L.560/93 per € 13.440.620, le rate di ammortamento incassate nel caso di vendite rateizzate per € 6.257.057.

Nella suddetta voce altri debiti è incluso anche la somma dovuta alla Regione Toscana ex L.R. 96/96 per la Gestione Ordinaria pari a €. 1.659.977, che comprende sia l'accantonamento determinato sulla base dell'1% e dello 0,50% del monte canonici, che l'accantonamento dell'eccedenza dei canonici. I primi due fondi sociali,

sono stati istituiti per integrare il canone di locazione di alloggio privato a favore di coloro che, pur avendo i requisiti per l'accesso ad un alloggio di ERP ed essendo nelle apposite graduatorie, non hanno potuto accedervi per mancanza di alloggi, e per coprire la morosità sui servizi accessori agli alloggi ERP.

Per l'anno 2015, si è proceduto allo stanziamento dell'eccedenza del monte canoni per €. 498.477, secondo quanto disposto dall'art. 23 Comma 1 lettera b) della Lg. 96/96, infatti il recupero di una quota di risorse eccedente il canone di locazione degli immobili Erp è destinata alla riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico.

[C84]

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).[C85]

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.999.556				42.984.836	45.984.392
Totale	2.999.556				42.984.836	45.984.392

[C86]

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo con banca Cras e relativo all'atto stipulato con la Banca di Cras, con sede in Sovicille, ed autorizzato dal Consiglio di amministrazione della Società con delibera del 26/11/2013.

Le garanzie sono le seguenti:

Mutuo fondiario immobile di Via Galilei n. 11 in Livorno per €.750.000.[C87]

[C88]

[C89]

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.272.006	12.079.182	192.824

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.876.452	11.869.309	7.143
Variazioni rimanenze prodotti	53.944	5.157	48.787
Altri ricavi e proventi	341.610	204.716	136.894
Totale	12.272.006	12.079.182	192.824

[C90]

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

la quota parte di competenza dell'anno 2015, del contributo in c/capitale ricevuto dalla Regione Toscana nel 2013, relativo all'intervento di Nuova Costruzione di 13 alloggi in Località Livorno, considerato che l'immobile è entrato a reddito.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la società ottenne dalla Regione Toscana, l'erogazione di due contributi per un totale di Euro 664.664,48 e relativi rispettivamente per Euro 171.297,54, all'intervento di Nuova costruzione di 12 alloggi in Via Landi, Piombino e per Euro 493.366,94 all'intervento di Nuova Costruzione di 13 alloggi in Località Livorno. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo di imputazione a Conto Economico del contributo, gradatamente sulla vita utile del cespite al quale si

riferisce. Ne consegue che la riscontazione del contributo inizierà non appena il cespite entrerà in funzione. Si segnala che al 31/12/2013, i sopraccitati immobili non era entrati a reddito.

Le voci più rilevanti della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, riguardano: canoni di locazione su alloggi di ERP di competenza dell'esercizio 2015 per €. 9.525.516; canoni relativi ai fondi commerciali di proprietà della società per €. 935.249, canoni per alloggi di proprietà €. 259.727, i canoni degli alloggi a canone concordato dell'Agenzia per l'Affitto €. 311.621, i compensi per amministrazione degli stabili per €. 359.577; corrispettivi tecnici €. 423.267; affitti delle aree €. 61.284.[C91]

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.[C92].)[C93]

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.[C94]

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	11.876.452		11.876.452
	11.876.452		11.876.452

[C95]

[C96]

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.685.700	11.645.051	40.649

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.639	33.487	(5.848)
Servizi	5.698.111	5.371.099	327.012
Godimento di beni di terzi	321.837	270.189	51.648
Salari e stipendi	1.660.796	1.777.862	(117.066)
Oneri sociali	448.092	491.284	(43.192)
Trattamento di fine rapporto	95.176	98.046	(2.870)
Altri costi del personale	56.513	65.242	(8.729)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.662	22.641	(979)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	757.537	694.128	63.409
Svalutazioni crediti attivo circolante	968.168	1.006.607	(38.439)
Oneri diversi di gestione	1.630.169	1.814.466	(184.297)
	11.685.700	11.645.051	40.649

[C97]

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Nelle spese per servizi, ammontanti a €. 5.698.111, le voci più rilevanti riguardano:

- spese di amministrazione degli alloggi per €. 646.058;
- spese di manutenzione ordinaria e ripristino alloggi per €. 2.282.520;

- spese per interventi edilizi per €. 201.505;
- canone concessorio per €. 2.122.051;
- immobilizzazioni in corso per €. 53.944.

Dal 2014, le immobilizzazioni in corso di costruzione, per gli immobili di proprietà della Società, vengono contabilizzati a Costi, Ricavi e Rimanenze, quindi troviamo valorizzato al 31/12/2015 l'importo di €. 53.944 relativo alla costruzione di 12 all a Piombino. Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce, pari a € 2.260.756, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il fondo miglioramento efficienza servizi, straordinari, contributi e accantonamenti di legge.

Il peso degli oneri sociali dipende dal notevole carico dei contributi INPS: a tal proposito la Società ha instaurato nell'ottobre 2006, un contenzioso con l'Istituto di previdenza ritenendo che tali contributi non siano interamente dovuti. Ad ottobre 2011 il Tribunale di Livorno, sezione lavoro, si è espresso con sentenza favorevole a Casalp, condannando l'Inps alla restituzione di quanto versato in eccesso. L'Inps ha quindi proposto ricorso in appello, ma anche in questo caso il giudice ha confermato la sentenza di primo grado favorevole a Casalp. Attualmente il giudizio pende in Cassazione.

Si riassumono, le cause che erano state promosse contro l'Azienda:

- un ex-Dirigente, l'ha promossa in merito al demansionamento, ricalcolo della retribuzione di anzianità ed altro. Nel 2013 il giudizio ha avuto esito favorevole alla Società. Nel settembre 2013 è stato notificato il ricorso in Appello, che è stato rigettato. Nell'anno 2015, l'ex-dirigente è ricorso in Cassazione. La Società ha confermato la difesa all'Avvocato dei primi due gradi di giudizio .

- giudizio intentato da parte di quattro ex-dipendenti, assunti precedentemente all'anno 2010, a tempo determinato o con contratto a progetto, per il quale l'udienza è rimandata ad Febbraio 2016. Il contenzioso è stato estinto in via conciliatoria in data 11/02/2016 con l'assunzione a Tempo Parziale al 50% dei 4 ricorrenti senza riconoscimento di somme arretrate.

Infine un dipendente ha chiesto ed ottenuto, a far data dal 21/09/2014, l'aspettativa non retribuita per la stipula di un contratto a tempo determinato con l'Università di Pisa della durata di tre anni.

Dati sull'occupazione:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	2	1	+1
Quadri	2	2	-
Impiegati	43	46	-3
Operai	0	0	0
Altri	3	0	+3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006-2009 per i dipendenti delle aziende, società ed enti pubblici economici aderenti a Federcasa" del 17 luglio 2008. E' stato rinnovato in data 27/03/2014 per i trienni 2010-2012 e 2013-2015.

L'incremento di una unità lavorativa è dovuto all'attivazione di nr. 5 tirocini formativi, di cui n. 02 cessati prima del 31/12/2015 e all'assunzione a Tempo determinato, a partire dal mese di Settembre 2015 del Direttore Generale, che hanno assorbito l'uscita dalla pianta organica di nr. 03 dipendenti collocati a riposo per pensionamenti.

Un Quadro aziendale, ha chiesto ed ottenuto, a far data dal 21/09/2014, l'aspettativa non retribuita per la stipula di un contratto a tempo determinato con l'Università di Pisa della durata di tre anni.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	44
Operai	0
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	49

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo rischi su crediti per € 968.168.

[C98]

Oneri diversi di gestione

In tale voce gli importi più rilevanti sono riferibili a:

- accantonamenti a favore della Regione per € 633.789 corrispondenti allo 1%, allo 0,50% del monte canoni, e a quando disposto dall'art 23 comma 1 lett. B);
- imposta di registro per € 295.576;
- imposta di bollo per € 32.747;
- IMU per € 212.367;
- IVA indetraibile per € 271.725.[C99]

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
264.573	537.464	(272.891)

[C100]

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	357.266	663.478	(306.212)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(92.693)	(126.014)	33.321
	264.573	537.464	(272.891)

[C101]

[C102]

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				50.176	50.176
Altri proventi				307.090	307.090
				357.266	357.266

[C103]

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				23	23
Interessi fornitori				830	830
Interessi medio credito				29.343	29.343
Sconti o oneri finanziari				62.498	62.498
Arrotondamento				(1)	(1)
				92.693	92.693

[C104]

[C105]

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(178.141)	(415.838)	237.697

[C106]

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	455.751	Varie	365.847
Totale proventi	455.751	Totale proventi	365.847
Varie	(633.892)	Varie	(781.685)
Totale oneri	(633.892)	Totale oneri	(781.685)
	(178.141)		(415.838)

[C107]

Tra i proventi straordinari e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno e dalle rettifiche di valore relativi agli esercizi precedenti. In particolare i proventi straordinari riguardano principalmente rettifiche fitti e ricavi relativi ad anni precedenti e le chiusure per i conguagli dei servizi a rimborso.[C108]

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
513.574	540.408	(26.834)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	513.574	540.408	(26.834)
IRES	423.700	382.245	41.455
IRAP	89.874	158.163	(68.289)
	513.574	540.408	(26.834)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	672.738	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	185.003
Imponibile fiscale	1.510.727	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		423.700

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.815.051	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	183.885
Imponibile Irap	1.864.603	
IRAP corrente per l'esercizio		89.874

[C109]

[C110]

[C111][C112][C113]

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

[C114]

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

[C115]

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.[C116]

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-*bis*, C.c.)

Il compenso percepito dai Revisori Legali è ricompreso nel compenso percepito quale Collegio Sindacale

[C117]

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	37.193
Collegio sindacale- Revisore Legale - OdV	50.327

[C118]

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria[C119]

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	159.164	15.349
Imposte sul reddito	513.574	540.408
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(264.573)	(537.464)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	408.165	18.293
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	98.046	98.046
Ammortamenti delle immobilizzazioni	779.199	716.769
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	877.245	814.816
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.285.410	833.109
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(936.175)	(1.363.738)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(218.849)	1.250.069
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(162.054)	239.569
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	215.529	40.477
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.101.549)	166.377
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	183.861	999.486
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	264.573	537.464

(Imposte sul reddito pagate)	(554.286)	(326.869)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	266.062	(263.476)
Totale altre rettifiche	(23.651)	(52.881)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	160.210	946.605
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(159.787)	(846.344)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(159.787)	(846.344)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(58.292)	25.417
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(58.292)	25.417
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		71
Prezzo di realizzo disinvestimenti		71
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(218.079)	(820.856)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	7.405	21.200
Accensione finanziamenti		718.115
Rimborso finanziamenti	(32.545)	(1.685)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(18.560)	(2)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(43.700)	737.628
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(101.569)	863.377
Disponibilità liquide iniziali	4.480.173	3.616.794
Disponibilità liquide finali	4.378.600	4.480.173
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(101.573)	863.379

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Vanessa Soriani [C120]